

GAL PARTENIO CONSORZIO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAPRIOLI, 25 - 83030 SANTA PAOLINA (AV)
Codice Fiscale	02567850645
Numero Rea	AV 000000167341
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	115.500
Forma giuridica	ConSORZI senza personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	64.500	32.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	64.500	32.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.081	368.308
Totale crediti	114.081	368.308
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	339.654	38.815
Totale attivo circolante (C)	453.735	407.123
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	1.101
Totale attivo	518.235	440.224
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	115.500	115.500
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	0	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(10.450)	(6.347)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(29.011)	(4.103)
Utile (perdita) residua	(29.011)	(4.103)
Totale patrimonio netto	76.039	105.048
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	3.056
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.202	332.120
Totale debiti	439.202	332.120
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	2.994	0
Totale passivo	518.235	440.224

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.933	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.709.133	394.857
Totale altri ricavi e proventi	1.709.133	394.857
Totale valore della produzione	1.711.066	394.857
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.471	2.600
7) per servizi	1.368.301	176.964
8) per godimento di beni di terzi	64.080	5.843
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	181.094	157.491
b) oneri sociali	51.083	34.814
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.982	3.056
c) trattamento di fine rapporto	3.982	3.056
Totale costi per il personale	236.159	195.361
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	251
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	251
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	251
14) oneri diversi di gestione	1.557	334
Totale costi della produzione	1.712.568	381.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.502)	13.504
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	144	533
Totale proventi diversi dai precedenti	144	533
Totale altri proventi finanziari	144	533
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.070	9.997
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.070	9.997
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.926)	(9.464)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(13.428)	4.040
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.583	8.143
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.583	8.143
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(29.011)	(4.103)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si specificano di seguito le immobilizzazioni materiali e immateriali stornate con il contributo Regione Campania

Descrizione	Valore 2014	Valore 2015	Contributo Regione Campania
Prog. Logo 2011	€ 10.200.01	€ 10.200.01	€ 10.200.01
Manut. Straord. 2010 /2011	€ 9.157.50	€ 9.157.50	€ 9.157.50
IMPIANTI E MACCHINARI 10/11	€ 16.642.50	€ 16.642.50	€ 16.642.50
MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	€ 44.858,43	€ 54.158,43	€ 54.158.43
ALTRO BENI MATERIALI	€ 11.009.80	€ 11.009.80	€ 11.009.80
TOTALI	€ 91.868.24	€ 101.168.24	€ 101.168.24

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 64.500

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi, • I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 453.736 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2015
Crediti	114.081
Attività finanziarie non immobiliz.	
Disponibilità liquide	339.655
Totale	

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per IRAP per euro 2.383

nbsp;

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

- a) crediti per deposito cauzionale Euro 47
- b) crediti verso Regione Campania Euro 111.651

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/erario	euro	2.383.
Crediti per depositi cauzionali	euro	47
Crediti v/Regione Campania	Euro	111.651
Totale	Euro	114.081

Il totale dei crediti è diminuito di euro 254.227 rispetto all'anno precedente .

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano ad euro 317
Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente ad euro 339.338

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato di euro 46.613 rispetto all'anno precedente

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	32.000	64.500	64.500
Crediti iscritti nell'attivo circolante	368.308	114.081	114.081
Disponibilità liquide	38.815	339.654	339.654
Ratei e risconti attivi	1.101	-	0

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

- A) Patrimonio netto 76.039
- B) Fondi per rischi e oneri 0
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 0
- D) Debiti 439.202
- E) Ratei e risconti 2994

Totale passivo 518.235

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 115.500, non ancora totalmente versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	115.500	-		115.500
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	-		0
Totale altre riserve	(2)	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.347)	(4.103)		(10.450)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.103)	-	(29.011)	(29.011)
Totale patrimonio netto	105.048	(4.103)	(29.011)	76.039

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Il totale del patrimonio netto è diminuito di euro 29011 rispetto all'anno precedente.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2015 ammontano complessivamente a euro 439.202
Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati di euro 107.082 rispetto all'anno precedente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei e risconti passivi comprende:

- ratei passivi su interessi passivi, fidejussioni e altri costi;
- risconti passivi su contributi per immobilizzazioni.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	332.120	439.202	439.202
Ratei e risconti passivi	0	2.994	2.994

Il totale del passivo è diminuito di euro 13.858 rispetto all'anno precedente

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono esposte, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari; l'ammontare degli oneri finanziari patrimonializzati; gli eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi delle valute estere verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota Integrativa parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo approva il bilancio 2015 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari a euro 29.011

Avellino, 29/02/2016

Il delegato alla firma, dichiara che il presente atto è conforme a quanto trascritto nei libri contabili.

Imposta di bollo assolta in maniera virtuale tramite l'autorizzazione della camera di commercio di Avellino e succ. integrazioni.